



CAGLIARI
CONSERVATORIO *di*
MUSICA

VERBALE n. 7 del CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 09 LUGLIO 2024

Il giorno 09 luglio 2024 a seguito della convocazione del Direttore, a carattere d'urgenza, Prot. 2377 del 06 luglio 2024, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio di Cagliari con modalità a distanza al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Integrazione Consiglio Accademico Consigliere Perra relativo all'ordinanza del TAR n. 168/2024
3. Valutazione progettazione artistico-didattica 2024-2025
4. Atti concorso COMA15 DM180: approvazione



Il Consiglio è così costituito:			
Aurora Cogliandro Direttore Conservatorio	Presidente Del Consiglio Accademico	PRESENTE	
Amat di Sanfilippo Matteo	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	Esce alle ore 18.35
Franceschi de Marchi Carlo	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	
Fabi Egidio	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	
Leone Riccardo	Vicepresidente del Consiglio Accademico	PRESENTE	
Lepore Corrado	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	
Marrocu Renzo	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	
Perra Ignazio	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	Esce alle ore 18.38
Migoni Roberto	Consigliere in rappresentanza dei docenti	PRESENTE	
Pintore Luca	Consigliere in rappresentanza degli studenti	ASSENTE	
Collu Davide	Consigliere in rappresentanza degli studenti	ASSENTE	

Constatata la presenza della maggioranza dei consiglieri, il Direttore dichiara aperta la seduta del Consiglio Accademico alle ore 18.05.

La riunione viene verbalizzata dall'Assistente Amministrativa Dott.ssa Anna Maria Pusceddu.

Il Direttore prende la parola e, a seguito dei saluti e dei ringraziamenti, passa alla discussione dei vari punti dell'ordine del giorno.



Prof. Perra chiede al Presidente di poter effettuare un intervento prima dell'apertura dei lavori e il Direttore, chiesto il parere dei consiglieri, concede.

Prof. Perra dichiara che la sua integrazione è stata posta al secondo punto dell'ordine del giorno, dopo l'approvazione dei verbali. Dichiara pertanto, che finché il Direttore non fa l'insediamento egli non esiste come consigliere e ritiene che essere chiamato nell'appello non sia congruo e che all'approvazione dei verbali ci sarebbe dovuto essere prof. Marangoni.

Prof. Perra chiede al Presidente del Consiglio Accademico e alla segretaria verbalizzante di dare per lette le sue due comunicazioni che si allegano al presente verbale "e ne deve fare parte integrante e sostanziale".

Prof. Perra ribadisce quanto scritto nelle due note e invita il Direttore a provvedere formalmente con un Decreto di annullamento della nomina del prof. Marangoni e un Decreto di nomina come scritto nell'ordinanza cautelare del Tar nei suoi confronti e sulla base dell'elenco reale che il Tar ha ritenuto opportuno, anche pena il rischio di fare degli atti non validi.

Prende la parola il Direttore e comunica ai consiglieri presenti che il prof. Perra è stato integrato nel Consiglio Accademico attraverso comunicazione inviata con PEC ed è questa la procedura utilizzata: una integrazione con riserva fino a diversa o uguale sentenza, in ossequio all'ordinanza. Detto questo, il Direttore fa presente che l'organismo deve funzionare e che la sua integrazione è più che corretta.

Prof. Perra chiede al direttore di fare un decreto anche se con riserva.

Il Direttore precisa che non ha fatto nessun decreto per nessuno dei consiglieri e che l'insediamento stesso è un decreto.

Prof. Perra chiede che il direttore risponda per iscritto e comunica che valuterà se rimanere nella riunione o meno perché non si sente integrato in assenza di un decreto o di una nomina di insediamento.

Il Direttore ribadisce che questa di oggi è una convocazione di insediamento identica a quella del 4 aprile fatta per tutti gli altri consiglieri e per regolamento non c'è altro che si debba fare.

Prof. Perra contesta il fatto che sia stato fatto l'appello prima ancora del suo insediamento.



Il Direttore ripercorre le sue procedure dicendo che il Prof. Perra è stato convocato con PEC nella quale è stato spiegato il motivo che ha prodotto la sua convocazione.

Prof. Perra dice che il Tar ha dato 30 giorni per rimettere a posto la situazione e si deve ripartire, a suo parere, dalla proclamazione degli eletti. Ribadisce che si deve fare l'insediamento e si dovrebbero annullare gli atti prodotti poiché questo è scritto nell'ordinanza.

Il Direttore precisa al Prof. Perra che lei lo ha convocato, con riserva fino a successive determinazioni giurisprudenziali, all'interno del consiglio accademico e questo è l'unico atto che Lei poteva fare, o anche non farlo perché l'ordinanza parla di un riesame e non ordina alcunché. Quindi il riesame può essere al Professore favorevole o non favorevole, questo per quanto riguarda l'operato della commissione. Quello che fa il Presidente del Consiglio Accademico in via cautelare è ammetterla cosicché l'organo possa funzionare.

Prof. Perra contesta che per il Direttore una mail è un atto e il Direttore precisa che è una PEC non una mail ordinaria, inoltre con PEC il Direttore ha fatto la stessa procedura con il resto dei consiglieri, cioè, li ha convocati e li ha insediati il 4 di aprile.

Prof. Perra contesta anche che nella convocazione c'è scritto integrazione e non insediamento e il Direttore precisa che non è un insediamento ma è una integrazione secondo ordinanza Tar.

Prof. Perra sottolinea che c'era un atto della commissione del 14 marzo in relazione al quale il Tar ha detto che quello è l'atto impugnato per cui ora si sospende e si parte dall'unico atto che la proclamazione degli eletti del 14 marzo.

Il Direttore spiega al Prof. Perra che lei non personifica la commissione elettorale e che la commissione elettorale ha 30 giorni per svolgere i suoi compiti.

Prof. Perra contesta che al primo punto dell'ordine del giorno c'è l'approvazione verbali e chiede che venga votata l'inversione tra i primi due punti dell'ordine del giorno.

Il Direttore prende la parola e chiede ai consiglieri di votare per l'inversione dell'ordine del giorno.

I Consiglieri, a maggioranza approvano l'inversione dell'ordine del giorno, con l'astensione di Prof. Amat.



Prof. Perra contesta al Direttore la votazione con collegio incompleto, con sette consiglieri. Il Direttore precisa che nel Consiglio è presente la maggioranza dei consiglieri, sette, e quindi la seduta è valida.

Il Direttore conferma a tutti che l'insediamento di Prof. Perra è fatto e chiede al Prof. Perra se vuole che si dia lettura del regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico. Prof. Perra risponde di conoscere perfettamente il funzionamento del Consiglio Accademico. Il Direttore ribadisce che di poter inviare per presa visione il regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico che alla prima occasione dovrà essere firmato così come fatto dagli altri consiglieri.

Professor Perra dichiara che non si reputa insediato perché contesta l'inversione dell'ordine del giorno senza avere il collegio completo.

Il Direttore afferma che Prof. Perra prende atto dell'insediamento nel consiglio accademico, chiedendo se vuole leggere adesso le regole di funzionamento o se le dà per lette. Prof. Perra dichiara di conoscere le regole.

Il Direttore decide di andare avanti per parlare della programmazione didattica artistica.

“Il Prof. Amat di San Filippo dopo aver ascoltato la discussione, si dichiara confuso non riuscendo a capire se la riunione stessa sia regolare o meno ed a riguardo, per tutela legale della propria persona e di tutto l'Organo del Consiglio Accademico, sceglie quindi di lasciarla, comunicando che avrebbe mandato una dichiarazione a riguardo e di sentirsi rammaricato dalla reazione del Direttore e di qualche Consigliere riguardo alla scelta intrapresa.”

Alle ore 18.35 Prof. Amat lascia la riunione.

Prende la parola Prof. Perra dichiarando che anche lui lascia la seduta, ribadendo che non si reputa correttamente insediato, che reputa l'organo incompleto dal punto di vista della composizione e attende atti ufficiali e l'applicazione di ciò che dice l'ordinanza cautelare.

Alle ore 18.38 Prof. Perra lascia la riunione.



Approvazione Verbali

Il Direttore sottopone ad approvazione del Consiglio Accademico i seguenti verbali:

Verbale n. 03 del 24 aprile 2024: il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti approva.

Verbale n. 04 del 06/05/2024: il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti, approva.

Verbale n. 05 del 22 maggio 2024: il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti, approva.

Verbale n. 06 del 12 giugno 2024: il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti, approva.

Approvazione lavori della commissione COMA15 Clavicembalo.

Il Direttore mette a votazione l'approvazione dei lavori della commissione per quanto riguarda COMA15 Clavicembalo.

Il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti, approva.

Progettazione Artistico-didattica A.A. 2024/2025

Il Direttore dà inizio ai lavori sulla progettazione artistico-didattica per l'a.a. 2024/2025.

Prof. Marrocu interviene evidenziando che ci sono più progetti con uno stesso referente.



Prof. Migoni condivide a schermo la scheda contenente tutti i progetti presentati.

Prof. Franceschi chiede quale sia il budget entro il quale si deve lavorare. E per rientrare sul budget fa alcune osservazioni: ci sono alcuni progetti che hanno doppio referente; quindi, secondo il regolamento dovremmo sceglierne uno; si potrebbe anche contattare il referente di più progetti e chiedergli quale tra i due vuole portare avanti.

A tal proposito interviene Prof. Leone chiedendo di essere tolto dalla referenza del progetto Scisma.

Prof. Franceschi interviene dicendo che ci sono diversi progetti con più di un referente, e poi ci sono alcuni progetti con singolo referente, il quale però ha due progetti. Osserva anche che, a suo parere, le modalità per rientrare sono due: o ridimensionare il progetto o tagliare i progetti.

Prof. Lepore chiede quante risorse monetarie abbiamo a disposizione.

Il direttore prende la parola e informa i presenti che la progettazione pura esclude il pagamento dei referenti che va al fondo di istituto. Per la sola progettazione chiede sempre copertura per 90 mila euro, che poi riesce quasi sempre a portare a 100 mila euro. Per quanto riguarda ore referenti queste sono un appannaggio, a seguito di relazione, del Direttore e sono da conteggiare nel fondo di istituto. Quindi noi con la progettazione artistica paghiamo gli esterni, i costi di gestione degli esterni, i trasporti, i viaggi e basta. Le referenze o le partecipazioni all'interno dei progetti vengono pagate con un altro fondo che è appunto il fondo di istituto. In esso per questo tipo di lavoro per questo anno ci saranno circa 80mila euro. Quindi noi abbiamo 100mila euro per quello che riguarda gli esterni e l'organizzazione e circa 80 mila euro per gli interni.

Interviene prof. Marrocu che chiede una veloce analisi di tutti i progetti perché ha visto molto utilizzo dell'orchestra, varie master di pianoforte, quindi un utilizzo arbitrario delle risorse, ma ci sono anche molti progetti con uno stesso referente.

Interviene Prof. Lepore il quale sostiene che, di fronte ai numeri delle ammissioni di PO, TO e BO, numeri preoccupanti per l'avvenire del nostro Conservatorio, che sarebbe opportuno che si cominciasse a spostare l'attenzione e le risorse verso progetti che mirano alla diffusione nel territorio e alla ricerca di nuovi allievi, quindi di riflettere sulla possibilità di privilegiare questo tipo di attività rispetto ad altre.



Il Direttore risponde che in realtà possiamo aggiornarci anche adesso.

Interviene Prof. Leone dicendo che l'anno precedente aveva fatto un discorso anche sugli ottoni sollevando che trovava assurdo che si proponessero dei masters anche di livello quando gli iscritti erano solo due o tre per classe. In questa schermata che vediamo sembra che non stiamo tenendo conto del problema principale della nostra scuola, quello che diceva Prof. Lepore, cioè, abbiamo pochissime iscrizioni e noi stiamo facendo una grande elaborazione di progetti ma non stiamo a pensando ad incrementare ciò che farà funzionare la scuola nei prossimi anni. Chiede che venga indirizzata la nostra progettazione il più possibile in direzione dei nuovi ingressi al nostro istituto.

Interviene Prof. Fabi evidenziando che per questa progetto artistica non si è chiesto nulla di specifico ai colleghi. Ma si dovrebbe comunque fare un consiglio accademico apposito per lavorare su questo problema.

Prof. Lepore propone che una parte delle risorse il prossimo anno vengano utilizzate esclusivamente per la diffusione sul territorio e per cercare nuovi allievi. Concorde prof. Fabi.

Prof. Leone dice che adesso possiamo premiare già quei progetti che vanno in quella direzione.

Prof. Franceschi propone di fare una analisi veloce di tutti i progetti evidenziano quelli che presentano delle lacune o dubbi.

Preso in visione il progetto presentato dal dipartimento di Archi viene evidenziato che per via delle diverse perplessità che presenta, è opportuno chiedere di chiarire l'organico dei referenti.

Viene preso in esame il progetto il Laboratorio per Archi di Marco Ligas, Orchestra Studenti. Si concorda che si tratta di un laboratorio che ha sempre funzionato con grande successo; quindi, ottiene l'approvazione del Consiglio Accademico all'unanimità.

Si passa ad altro progetto di Archi e corda della prof.ssa Cavallo, Improvvisazione e linguaggio jazz e moderno per arpa e strumenti classici. Viene sollevato il problema che non si può fare un master per una sola arpista presente in Conservatorio. Prof. Marrocu interviene dicendo che questo progetto è un po' rivolto a tutti ma ci sono già tre o quattro progetti di jazz che vanno in questa direzione. Il Direttore evidenzia che



24 ore di referenza per questo progetto non possono mai essere approvate e saranno sicuramente meno. Si decide di prevedere allievi esterni con quota di partecipazione e di pubblicizzare con congruo anticipo; il Consiglio Accademico, all'unanimità, approva.

Progetto In Bottega con L'Archettaio, di C. Lepore, che ne dà spiegazione. Si decide di contattare referenti licei musicali e Scuole Medie a Indirizzo Musicale e di fare pubblicità con congruo anticipo. Il Consiglio Accademico, all'unanimità dei presenti, approva.

Vengono presi in esame i due progetti presentati dalla prof. Scano, Dipartimento di Canto. Si decide mettere i due progetti in attesa e verificare in seguito se possibile tenerli entrambi.

Si decide di continuare il lavoro sulla progettazione artistico didattica nella prossima riunione del Consiglio Accademico.

Il Direttore dichiara terminata la riunione alle ore 21.55.

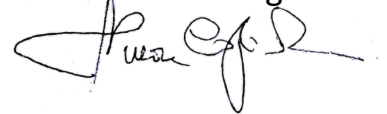
L'Assistente Verbalizzante

Dott.ssa Anna Maria Pusceddu



Il Direttore

M° Aurora Cogliandro



Approvato nella seduta del 21/01/2025

